



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_11_2015

2. Titolo del progetto

UrbART

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luca
Cognome	Gadler
Recapito telefonico	0461 530179, 347 1519762
Recapito e-mail	info@perginfestival.it
Funzione	Coordinatore progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

PERGINE SPETTACOLO APERTO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) solidarietà, culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 26/09/2014	Data di fine 20/01/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 15/07/2015
Valutazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 31/08/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Ascolto – offrire ai giovani l'opportunità di discutere e analizzare bisogni legati al territorio favorendo il confronto
2 Identità del territorio – riconoscere alcuni aspetti specifici dell'identità culturale espressi negli elementi urbani presenti e da pianificare
3 Partecipazione attiva – favorire l'ideazione di proposte specifiche e analizzarle insieme con organizzazioni del territorio
4 Competenze - Fornire gli strumenti base relativi la progettazione e realizzazione di un'opera e stimolare l'utilizzo di questi strumenti per esprimere la propria creatività
5 Altro - Sensibilizzare i giovani rispetto il tema della disabilità, dell'eco sostenibilità e approfondire gli aspetti che riguardano l'abbattimento delle barriere



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea è di stimolare i giovani a vivere e vedere la città non solo come un'insieme di attività e servizi, ma come uno spazio collettivo da interpretare, vivere e creare attivamente, in prima persona. Il progetto quindi parte da un'iniziale analisi del territorio che ci circonda, di quelli che sono gli aspetti che lo caratterizzano e di come possiamo riconoscerli negli elementi che vediamo ed usiamo ogni giorno. Una panchina può essere realizzata in modi diversi, in legno, in cemento, con schienale o senza, ma cosa la può rendere più adatta alla comunità che la userà e all'ambiente che la circonda? Ogni elemento di arredo urbano in una città non ha solo un aspetto di funzionalità pratica ma bensì risponde anche a bisogni di carattere culturale e rappresenta un elemento visivo del paesaggio. Esso rappresenta inoltre l'interpretazione di tutti i precedenti aspetti e la loro rielaborazione attraverso la creatività dell'artefice stesso.

Si tratta quindi di un ulteriore passo rispetto ai progetti svolti negli anni precedenti, in cui si analizzava la visione del territorio e delle sue esigenze da parte dei ragazzi e l'espressione tramite mezzi multimediali (video, social media, ecc). Da questa primo lavoro di analisi del territorio, si passa ora ad una fase pratica di "modifica" del territorio, in cui i giovani possono attivamente contribuire al paesaggio che li circonda.

Tramite un incontro con alcuni giovani del territorio è emerso come la possibilità di contribuire attivamente e in modo artistico, originale ed innovativo all'ambiente che ci circonda rappresenti uno stimolo che contribuisca indirettamente alla riflessione sulla capacità di vivere il territorio stesso. I giovani verranno quindi guidati in questa "interpretazione" da professionisti del settore che si occupano quotidianamente dell'analisi dei bisogni della collettività e della sua interpretazione tramite opere del contesto urbano. L'Associazione Campomarzio, con cui si intende realizzare il progetto, è nata dalla collaborazione tra sette architetti e una filosofa con l'intento di coniugare innovazione nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e della comunicazione visiva.

Questi professionisti guideranno i giovani anche a riflettere anche su uno sviluppo di un arredo urbano che sia in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri, in termini quindi di eco-sostenibilità.

L'analisi di un contesto non può che avvenire in seno alla collettività stessa e per questo si è pensato di includere una fase d'incontro con dei rappresentanti specifici della comunità, portatori di bisogni particolari. I giovani portano, infatti, confrontarsi con associazioni locali del settore, sia nella fase di analisi/progettazione che nella fase di realizzazione delle opere di arredo urbano, allo scopo di tener conto delle esigenze di accessibilità, anche da parte delle persone con ridotte o impedite capacità motorie, sensoriali o intellettive. Da questa ipotesi di base nascerà una discussione aperta sul come interpretare e realizzare in modo artistico e creativo bisogni specifici.

Prima della realizzazione del progetto stesso altri incontri saranno realizzati con giovani del territorio per orientare ulteriormente gli aspetti specifici del laboratorio secondo gli interessi particolari dei partecipanti. I giovani del territorio saranno inoltre i protagonisti della promozione del progetto al loro interno e con giovani dei territori limitrofi. Le competenze acquisite saranno, infatti, spendibili in qualsiasi contesto simile, di progettazione e realizzazione opere di arredo urbano, funzionali e artistiche.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il laboratorio si strutturerà in otto incontri di tre ore ciascuno, programmati a cadenza settimanale per un arco di tempo di circa dieci settimane. A partire dal mese di aprile l'Associazione Campomarzio, in collaborazione con il coordinatore di progetto, strutturerà il laboratorio in fasi diverse, come segue:

- FASE TEORICA INTRODUTTIVA: Il primo incontro prevede una lezione di carattere teorico sul tema della città, della sua forma urbana e degli spazi che la caratterizzano, portando l'attenzione su alcuni esempi significativi di riqualificazione e valorizzazione. Obiettivo è quello di comprendere il valore di un luogo progettato con cura, anche mediante piccoli interventi e accorgimenti nella scelta delle soluzioni di arredo urbano.

- FASE PROGETTUALE: Il secondo, terzo e quarto incontro sono rivolti alla progettazione dello spazio urbano inteso come spazio della collettività, mediante la produzione di piccoli oggetti atti a definire un percorso all'interno del centro storico di Pergine in occasione della 40° edizione del Festival Pergine Spettacolo Aperto. Dall'analisi dei luoghi interessati dall'attività del laboratorio, pensato come attività site-specific ma al contempo flessibile e adattabile a differenti contesti, si procede con un primo brain-storming, atto a mettere in luce sia criticità sia opportunità progettuali, a fronte di limiti quali l'accessibilità da parte di disabili. Qualora ritenuto necessario, si potrà suddividere il gruppo in uno o più sottogruppi, in modo tale da poter lavorare su più fronti e a differenti tematiche contemporaneamente. Al termine del secondo incontro s'intende invitare i partecipanti a meditare sul lavoro svolto e continuare autonomamente l'attività progettuale nei giorni seguenti per conto proprio, così da poter affrontare il terzo e quarto incontro con maggiore consapevolezza e lucidità.

- FASE DI REALIZZAZIONE PRATICA: Il quinto, sesto e settimo incontro sono invece riservati unicamente alla realizzazione delle strutture progettate da parte dei partecipanti al corso con l'aiuto dei tutor e di eventuale manodopera specializzata. Si è pensato inoltre di programmarli a distanza di una settimana dalla chiusura della fase progettuale per consentire il recupero dei materiali e degli strumenti e permettere un'adeguata pianificazione delle fasi lavorative.

- FASE DI ALLESTIMENTO: Infine un ottavo e ultimo incontro è previsto per il trasporto e l'allestimento delle opere all'interno della città, e la possibilità eventuale di apportarvi le ultime rifiniture.

Durante la fase di progettazione e ove necessario anche successivamente durante la realizzazione è previsto un incontro con le associazioni di settore nell'ambito della disabilità. L'incontro sarà definito in base alle esigenze specifiche del gruppo e del progetto, ma in via esemplificativa elenchiamo alcune organizzazioni di Pergine e Trento con cui l'associazione Pergine Spettacolo Aperto collabora attivamente da tempo: Coop. HandiCrea, Coop. Vales, Coop. CS4, Anffas Trentino, ENS Trento, Coop. Senza Barriere, UICI Trento. Le opere realizzate saranno inaugurate durante il 40° festival Pergine Spettacolo Aperto, che, per darne particolare risalto, le collegherà tramite un percorso, fattibile anche su sedia a rotelle, oltre a renderle parte integrante del programma artistico. Le opere saranno poi rese disponibili per l'uso da parte di tutte le organizzazioni coinvolte nella realizzazione del progetto, così come dalle istituzioni cittadine.

Di seguito si riporta un crono-programma degli incontri così come ipotizzati:

SETTIMANE

FASI 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

start up x

progettazione x x x

realizzazione x x x

installazione x

Si prevedono una quindicina di iscritti con un costo d'iscrizione a persona di 25 euro.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Tramite questo progetto l'associazione intende:

- Coinvolgere i giovani del territorio e delle zone limitrofe in un progetto attivo di condivisione con la collettività delle risorse disponibili
- Far apprendere tramite un corso teorico-pratico:
 - Nozioni di project management e pianificazione urbana
 - Lavorare in team
 - Studio e mappatura del territorio perginese
 - Tecniche di costruzione
 - Tipologie di materiali
 - Realizzare un'opera artistica funzionale
 - Sensibilizzare e affrontare tematiche sociali
 - Comprendere le esigenze di persone disabili
- Contribuire alla creazione di una comunità giovane attivamente partecipe alle scelte e alle responsabilità della vita in una società
- Offrire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività in un contesto pubblico e in uno spazio condiviso dalla comunità e fornire un'occasione di esperienza a stretto contatto con un ambito lavorativo, professionale
- Creare nuove relazioni, far conoscere alcune associazioni del territorio e per quanto possibile stimolare indirettamente la volontà di collaborare con le organizzazioni stesse

14.4 Abstract

Il progetto vuole dare l'occasione ai giovani di essere protagonisti nella creazione di elementi di arredo urbano considerando la propria città come una "community" fertile e dinamica.

Il corso abbinerà una parte teorica introduttiva con una parte pratica predominante allo scopo di vivere e interpretare lo spazio cittadino in modo ludico e artistico, senza tralasciare le esigenze della collettività, considerando nello specifico i portatori di particolari bisogni e l'ambiente circostante.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari cartacei a partecipanti attivi e passivi, con conseguente analisi dei dati
2 Focus group con partecipanti i attivi e definizione dell'analisi SWOT
3 Valutazione dei feedback sui social network (mi piace, condivisioni, commenti, ecc.)
4 Osservazione diretta
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) legno, viti, vernici, colla	€ 1150,00
4. Compensi n.ore previsto 48 tariffa oraria forfait Campomarzio	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait supervisione tecnica costruzione strutture	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4700,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 375,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 375,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4325,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 432,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) palcos srl	€ 730,00
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2162,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4325,00	€ 432,50	€ 1730,00	€ 2162,50
percentuale sul disavanzo	10 %	40 %	50 %